

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 5 del 14/01/2025

Struttura proponente: AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE		Proposta n. 57 del 14/01/2025	
CODICE CRAM: DG.001.	Ob. Funz.:	CIG:	CUP:
Oggetto: DGR 976/2024 – Iniziative di promozione agroalimentare della Regione Lazio. “SLOW WINE 2025”. Approvazione avviso pubblico per la selezione delle aziende che intendono partecipare alla manifestazione. CUP: F59F24000110002.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI**NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
<i>Data 14/01/2025</i>	<i>Firma Raimondo Magda</i>
Responsabile P.O.	
<i>Data 14/01/2025</i>	<i>Firma Arianna Moscardi</i>
Responsabile del procedimento	
<i>Data 14/01/2025</i>	<i>Firma Raimondo Magda</i>
Dirigente di AREA	
<i>Data 14/01/2025</i>	<i>Firma Serena Magliano</i>

OGGETTO: DGR 976/2024 – Iniziative di promozione agroalimentare della Regione Lazio. "SLOW WINE 2025". Approvazione avviso pubblico per la selezione delle aziende che intendono partecipare alla manifestazione. CUP: F59F24000110002.

LA DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Promozione e Comunicazione, presso la sede centrale di ARSIAL, alla dott.ssa Serena Magliano, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che questa Agenzia, così come indicato dalla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, ha con Determinazione Dirigenziale n° 724 del 07/10/2024 pubblicato l'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per il settore vitivinicolo, al fine di definire il programma definitivo degli eventi di promozione del settore di riferimento per l'annualità 2025, stabilendo che l'interesse a partecipare è considerato titolo di preferenza nell'ambito del successivo Avviso di selezione delle aziende;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 976 del 22 novembre 2024 ad oggetto: "Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari della Regione Lazio. Affidamento ad A.R.S.I.A.L. della programmazione delle iniziative promozionali dei prodotti agricoli ed agroalimentari del Lazio per il biennio 2025-2026". Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nell'anno 2025", con la quale viene affidata ad Arisial l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni del suddetto programma;

ATTESO che il programma delle iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, di cui alla DGR 976/2022, prevede la partecipazione alla manifestazione fieristica SLOW WINE, che si svolgerà a Bologna dal 23 al 25 febbraio 2025;

ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP F59F24000110002, relativo al programma delle iniziative elencate nella D.G.R. 976 del 22/11/2024;

PRESO ATTO CHE con nota prot. int. n. 75/2025 del 13/01/2025, la Dirigente dell'Area ha individuato come RUP la funzionaria dell'Area Promozione e Comunicazione Magda Raimondo, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO CHE con nota prot. int. n. 76/2025 del 13/01/2025 è stata dichiarata l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. n.39/2013;

SU PROPOSTA e istruttoria della funzionaria Responsabile del Procedimento;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, come parte integrante e indefettibile del presente atto, l'Avviso pubblico e la modulistica allegata alla presente determinazione (All. 1 Domanda di partecipazione per le aziende, All. 2 Dichiarazione de

minimis, All. 3 Linee Guida Espositori Slow Food), relativi alla partecipazione delle aziende all'interno della collettiva regionale alla manifestazione " SLOW WINE 2025", evento programmato con D.G.R. 976 del 22/11/2024;

DI STABILIRE che le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 24/01/2025, con la possibilità, da parte di questa Amministrazione, di prorogare i termini di scadenza in caso di mancato raggiungimento di un numero congruo di aziende partecipanti;

DI DARE ATTO CHE la pubblicazione avverrà sui seguenti canali social:

- <https://www.arsial.it/archivio/avvisi>
- www.facebook.com/ARSIALregionelazio
- www.instagram.com/arsial.lazio/?hl=it

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	II			X		X	



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



Avviso pubblico approvato con
determinazione dirigenziale n. ** del **/01/2025

AVVISO PUBBLICO SLOW WINE FAIR 2025

23 – 25 febbraio, Bologna

(D.G.R. n. 976 del 22/11/2024)

CUP: F59F24000110002

La Regione Lazio e Arsial, in esecuzione della D.G.R. 976 del 22/11/2024, recante “Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari della Regione Lazio. Affidamento ad A.R.S.I.A.L. della programmazione delle iniziative promozionali dei prodotti agricoli ed agroalimentari del Lazio per il biennio 2025-2026. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nell’anno 2025”, organizzano la partecipazione della collettiva regionale alla manifestazione fieristica **SLOW WINE FAIR** in programma presso i Padiglioni 15 e 20 della Fiera di Bologna, dal 23 al 25 febbraio 2025.

SLOW WINE FAIR, alla sua quarta edizione, rappresenta una manifestazione internazionale dedicata al vino buono, pulito e giusto, con un programma ricco di conferenze, convegni, masterclass e una forte presenza di operatori del settore, compresi buyers provenienti dall’estero.

I settori merceologici ammessi a partecipare sono: VINO, DISTILLATI e LIQUORI.

ORARI DELLA MANIFESTAZIONE

- Domenica 23 febbraio: h. 11:00-19:00
- Lunedì 24 febbraio: h. 10:00-18:00
- Martedì 25 febbraio: h. 10:00-17:00



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



La giornata del 23 febbraio è dedicata a tutti gli appassionati e ai professionisti del vino, le giornate del 24 e 25 febbraio, invece, sono interamente dedicate ai professionisti del settore: buyer, ristoratori, enotecari, importatori, distributori, cuochi, sommelier (b2b).

Lo spazio espositivo opzionato per la collettiva regionale è un'isola pari 250 mq totali e potrà ospitare fino a **un numero massimo di 25** imprese regionali operanti nel settore vitivinicolo ed imprese regionali produttrici di distillati e liquori, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 1.

È previsto, inoltre, uno stand istituzionale Regione Lazio/Arsial di 48 mq, dedicato all'attività di promozione e valorizzazione delle aziende ammesse alla collettiva regionale.

La quota di partecipazione a carico della singola azienda, da versare ad ARSIAL a seguito della comunicazione ufficiale di ammissione, sarà pari a € 700,00, come da dettagli all'art. 3 del presente Avviso.

Le Aziende interessate sono invitate a presentare la domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 24/01/2025, all'indirizzo PEC: comunicazione@pec.arsialpec.it, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente Avviso. Le domande pervenute dopo il termine indicato, saranno prese in considerazione solo in caso di eventuali ulteriori disponibilità di spazi espositivi.

ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammesse a partecipare alla collettiva regionale imprese operanti nel settore vitivinicolo ed imprese produttrici di distillati e liquori in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritte al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio in relazione ad attività nel settore vitivinicolo;
- b) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
- c) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



- e) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (de minimis);
- f) rientrare nel massimale previsto per gli aiuti pubblici con il regime “de minimis” (pari a complessivi € 300.000,00), di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 della Commissione. Tali requisiti devono essere posseduti sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione, sia al momento della partecipazione alla manifestazione;
- g) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- h) non essere morose nei confronti di Arsial. L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende;
- i) avere una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo del presente avviso;
- j) essere in possesso di un sito internet aziendale attivo;
- k) essere in possesso dei requisiti di cui alle Linee Guida Espositori di Slow Food (Allegato n. 3);
- l) di accettare tutte le prescrizioni dell'Avviso Pubblico relativo alla selezione delle aziende che intendono partecipare a SLOW WINE FAIR 2025, di cui alla determinazione dirigenziale n. **/2025

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, da redigersi esclusivamente utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito di Arsial al seguente link: <http://www.arsial.it> dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 23:59 del giorno **24/01/2024**, a mezzo PEC, in formato pdf e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal titolare/legale rappresentante, mediante **firma digitale** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione@pec.arsialpec.it

Le domande prive di tutti gli allegati richiesti, non potranno essere prese in considerazione, fatte salve le integrazioni documentali ritenute necessarie ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



- 1) **Dichiarazione *de minimis*** (Allegato n. 2), da compilare attentamente seguendo le istruzioni ivi contenute (si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsx>

- 2) **Logo dell'Azienda** in formato vettoriale, alta risoluzione.

Le dichiarazioni sostitutive rese in domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, saranno soggette ai controlli a campione previsti dalla normativa.

Art. 3 MODALITA' DI AMMISSIONE

L'ammissione delle imprese avverrà con Determinazione Dirigenziale - previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.1 del presente Avviso e in conformità alla valutazione vincolante di Slow Food Promozione, sulla base delle Linee Guida Espositori di Slow Food.

Nel caso in cui le domande di partecipazione ammissibili siano in numero superiore rispetto agli spazi disponibili, sarà data priorità alle aziende che hanno espresso la volontà di partecipare alla fiera in oggetto, rispondendo alla manifestazione di interesse del 07/10/2024, ed in subordine, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione alla PEC di ARSIAL, fino alla concorrenza degli spazi a disposizione.

L'assegnazione dei moduli espositivi alle imprese sarà effettuata direttamente da Slow Food Promozione.

A seguito dell'ammissione alla manifestazione l'azienda potrà inviare la **rinuncia** a partecipare entro 15 (quindici) giorni precedenti alla data di inizio della manifestazione. In tal caso, all'azienda rinunciataria spetta il diritto alla restituzione della quota versata. La rinuncia a partecipare dovrà essere comunicata ad ArsiAl in forma scritta a mezzo PEC dal legale rappresentante al seguente indirizzo: comunicazione@pec.arsialpec.it.

In caso di rinuncia comunicata ad ArsiAl oltre il termine indicato dei 15 giorni, la quota di compartecipazione non sarà restituita.



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



ART. 4 – SERVIZI OFFERTI E QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE

Alle imprese selezionate, secondo le modalità sopra indicate, saranno offerti i seguenti servizi:

- Stand pre-allestito, comprensivo di un desk espositivo (135 cm lineari), uno sgabello, wi-fi, illuminazione, presa elettrica, materiali di degustazione (bicchieri, cavatappi, slow pourer, glacette, ghiaccio, etc);
- frigoriferi, tavoli per incontri, punto lavaggio e magazzino in comune con le altre imprese della collettiva regionale;
- iscrizione al catalogo ufficiale della fiera e assicurazione dello stand;
- assistenza in loco di personale Arsial/ Regione Lazio;
- attività di comunicazione – divulgazione dei prodotti enologici delle aziende presenti nella collettiva regionale;
- 2 pass Espositori, 1 pass Parcheggio, 10 biglietti omaggio per ogni co-espositore;
- attività di promozione e valorizzazione delle aziende partecipanti alla collettiva regionale che si svolgeranno nello spazio istituzionale di Regione Lazio - Arsial attiguo alla superficie espositiva che ospiterà la collettiva.

Tutti i dettagli operativi relativi ai servizi sopra indicati saranno condivisi successivamente con gli espositori ammessi.

Il trasporto delle campionature espositive e del materiale pubblicitario sarà a carico delle imprese

co-espositrici che dovranno garantire l'arrivo dei prodotti nel giorno e negli orari che verranno successivamente indicati dal personale Arsial. Resta inteso che la ricezione dei prodotti di pertinenza, e la sistemazione presso la postazione aziendale, è strettamente a carico del co-espositore e dovrà avvenire, improrogabilmente nella data che vi verrà indicata.



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



A fronte dei servizi sopra indicati, la quota di compartecipazione viene fissata in € 700,00.

Il versamento della quota dovrà avvenire, a seguito della comunicazione di ammissione da parte di Arsial, con bonifico bancario intestato a:

ARSIAL - IBAN: IT82K0510439499CC0090530547

**Causale: ragione sociale dell'azienda – SLOW WINE FAIR 2025 COLLETTIVA
REGIONE LAZIO**

ART. 5 - ESONERO E RISERVA

Regione Lazio e Arsial sono esonerate da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera. Si specifica che tutti i danni causati dall'espositore allo stand assegnato saranno addebitati allo stesso. In caso di abbandono dello stand, o in caso di mancata presentazione nei giorni di fiera senza aver effettuato formale comunicazione all'Arsial, l'Azienda non sarà ammessa alla partecipazione di iniziative promozionali della Regione Lazio – Arsial per le

iniziative in programma nell'anno 2025. Gli organizzatori si riservano la possibilità di annullare in qualsiasi momento la partecipazione alla fiera, qualora le circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte della ditta o società ad indennità o risarcimenti.

Eventuali quote di partecipazione già erogate, saranno restituite alle aziende.

ART. 6 - REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse nell'ambito del regime de minimis di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 3352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis. Il costo sostenuto da Arsial per la partecipazione fieristica della singola impresa (comprensivo di area espositiva e allestimento), al netto della quota di



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



compartecipazione versata dalla stessa impresa, è da considerarsi

contributo concesso in regime di de minimis, il cui importo è stimabile in euro 2.000,00.

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro.

La procedura prevede un monitoraggio sul portale nazionale, attraverso il quale Arsial verificherà direttamente il raggiungimento del massimale previsto per l'aiuto (vedi Regolamento UE 1407/2013 art. 3, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE).

Arsial procederà alla verifica formale sul Portale, tramite visura, per ciascuna delle aziende aderenti.

Le aziende non in possesso dei requisiti di concessione del contributo de minimis, per superamento del tetto previsto, non potranno beneficiare del contributo del presente Avviso.

Pertanto, qualora l'impresa aderente dovesse superare il massimale previsto con il presente aiuto, la sua ammissione nella collettiva regionale sarà subordinata al versamento dell'intero importo sostenuto dall'Agenzia per il modulo espositivo richiesto (area espositiva e allestimento), previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.

ART. 7 – INFORMATIVA PRIVACY

1) TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è A.R.S.I.A.L., l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38, 00162 Roma, PEC: arsial@pec.arsialpec.it. e-mail: Struttura interna referente privacy di Arsial strutturareferenteprivacy@arsial.it;



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati personali (o DPO) è: FONDAZIONE LOGOS P.A.
<https://www.logospa.it/contatti/> e-mail: privacy@logospa.it PEC: fondazione.logospa@legpec.it
recapito telefonico: 06-32110514

3) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dall'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679.

4) TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Dati di navigazione

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer e dei terminali utilizzati dagli utenti, gli indirizzi in notazione URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Tali dati, necessari per la fruizione dei servizi web, vengono anche trattati allo scopo di:

- ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc.);
- controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.

Dati personali comunicati dall'utente



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



L'invio facoltativo, esplicito e volontario di messaggi agli indirizzi di contatto di Arsial pubblicati sul portale istituzionale, di messaggi inviati dagli utenti ai profili/alle pagine istituzionali sui social media, nonché la compilazione e l'inoltro dei moduli presenti sui siti dell'Ente, al fine di ottenere notizie e informazioni sui servizi offerti dallo stesso, comportano l'acquisizione dei dati di contatto del mittente (nome, cognome, email, ecc.), necessari a rispondere, nonché di tutti i dati personali inclusi nelle comunicazioni. I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di dare esecuzione alla richiesta di volta in volta inoltrata. Specifiche informative verranno pubblicate nelle pagine dei siti dell'Ente predisposte per l'erogazione di determinati servizi, ove presenti.

5) DESTINATARI DEI DATI

I dati personali degli utenti di cui al punto 4 della presente informativa, possono essere comunicati ai soggetti designati dall'Ente ai sensi dell'art. 28 del Regolamento n. 2016/679, quali responsabili del trattamento. In particolare, tali dati possono essere comunicati a LAZIOcrea S.p.A., quale fornitore dei servizi di sviluppo, assistenza tecnica e manutenzione adeguativa, evolutiva e correttiva del sito istituzionale dell'Ente e del portale web. Sui responsabili del trattamento sono imposti, da parte di Arsial, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'UE o degli Stati membri, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente autorizzato che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento, solo qualora il trattamento sia necessario allo svolgimento delle mansioni assegnate. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



6) TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI VERSO PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

I dati personali raccolti non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7) LINK A SITI ESTERNI

Questo sito internet contiene collegamenti ipertestuali detti "link" (ossia strumenti che consentono il collegamento ad una pagina web di un altro sito): i siti esterni raggiungibili tramite link attraverso il portale di Arisial sono sviluppati e gestiti da soggetti sui quali l'Ente non ha alcuna titolarità né controllo e non è in alcun modo responsabile circa contenuti, qualità, accuratezza e servizi offerti. La visita e l'utilizzo dei siti consultati dall'utente dal presente sito tramite link, quindi, è rimessa esclusivamente alla discrezionalità e responsabilità dell'utente. La presente informativa, pertanto, è resa solo per i siti di Arisial e non anche per altri siti web eventualmente consultati dall'utente tramite link.

8) CONFERIMENTO FACOLTATIVO DEI DATI

Fatto salvo quanto specificato per i dati di navigazione, l'utente è libero di fornire i dati personali richiesti dalla modulistica da inoltrare all'Ente. Il mancato conferimento di determinati dati personali, nei moduli e nelle comunicazioni di richiesta di informazioni, può comportare esclusivamente l'impossibilità di ottenere una risposta.

9) DURATA DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti, in conformità al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. I dati di navigazione non persistono per più di sette giorni e vengono cancellati immediatamente



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



dopo la loro aggregazione, salve eventuali necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità giudiziaria.

10) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno facoltà di esercitare, in ogni momento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili. Fra questi si segnalano, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Regolamento: il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre il diritto alla portabilità dei dati, nei casi previsti. Al fine di esercitare i propri diritti, gli interessati possono presentare le relative richieste ad Arsial, in qualità di titolare del trattamento, al seguente indirizzo PEC: arsial@pec.arsialpec.it ed anche tramite e-mail: Struttura interna referente privacy di Arsial strutturareferenteprivacy@arsial.it

11) DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

12) PROFILAZIONE

Non sono svolti processi decisionali automatizzati sui dati personali raccolti, non si profilano gli utenti del portale www.arsial.it.

La Responsabile del Procedimento in oggetto è la Funzionaria Dott.ssa Magda Raimondo: m.raimondo@arsial.it



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



Allegato 1) Domanda di partecipazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

SLOW WINE FAIR 2025

23 – 25 febbraio, Bologna

DA TRASMETTERE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 24/01/2025

FIRMATO DIGITALMENTE A:

comunicazione@pec.arsialpec.it

Il/La sottoscritto/a _____

nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Sede legale _____

Sede stabilimento _____

Partita Iva _____ codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____

Codice Ateco _____ Dimensione Impresa:

Microimpresa Piccola impresa (escluse microimprese) Piccola impresa

Media Impresa Grande Impresa

PEC _____

Contatto telefonico _____

e-mail _____



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



sito web

profilo Facebook

profilo Instagram

Denominazione da inserire sul Catalogo SLOW WINE FAIR 2025:

Denominazione per la cartellonistica di stand: _____

Referente per la partecipazione _____ tel _____

Personale che presiederà lo stand _____ tel _____

_____ tel _____

COMPANY PROFILE (inserire una descrizione in lingua inglese)



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



PRODUZIONE/ATTIVITÀ (barrare la/le casella/e di vostra competenza)

Categorie merceologiche ammissibili in base alle Linee Guida Slow Food Espositori (allegato)

Categorie merceologiche:

- VINI
- DISTILLATI E LIQUORI

CHIEDE

di essere ammesso alla collettiva Regione Lazio - Arsial
alla manifestazione fieristica Slow Wine Fair 2025.

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI (art. n 1 dell'Avviso Pubblico)

- a) essere regolarmente iscritte al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio in relazione ad attività nel settore vitivinicolo;
- b) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
- c) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (de minimis);
- f) rientrare nel massimale previsto per gli aiuti pubblici con il regime "de minimis" (pari a complessivi € 300.000,00), di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 della Commissione. Tali requisiti devono essere posseduti sia al momento della



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



- presentazione della domanda di partecipazione, sia al momento della partecipazione alla manifestazione;
- g) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
 - h) non essere morose nei confronti di Arsial. L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende;
 - i) avere una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo del presente avviso;
 - j) essere in possesso di un sito internet aziendale attivo;
 - k) essere in possesso dei requisiti di cui alle Linee Guida Espositori di Slow Food (Allegato n. 3);
 - l) di accettare tutte le prescrizioni dell'Avviso Pubblico relativo alla selezione delle aziende che intendono partecipare a SLOW WINE FAIR 2025, di cui alla determinazione dirigenziale n. **/2025

1) DI IMPEGNARSI

- a versare la quota di adesione, secondo le indicazioni fornite da Arsial nella comunicazione di ammissione alla manifestazione;
- a inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito da Arsial e ad esporla per l'intera durata della manifestazione, sino all'ora di chiusura della stessa;
- ad allestire il proprio spazio negli orari e giorni stabiliti e precedenti il giorno dell'inaugurazione;
- a presidiare il proprio spazio in tutti i giorni di apertura della Fiera;
- a esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese.

3) DI PRENDERE ATTO

che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- da Regione Lazio - Arsial, oltre che per scopi amministrativi e contabili, anche per invio di materiale informativo (via posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - Arsial nell'ambito delle proprie attività istituzionali.
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 per l'inserimento nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto "de minimis".



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



ALLEGA

- Dichiarazione “de minimis”;
- Logo aziendale in formato vettoriale.

Data: _____

Timbro e **firma digitale** del titolare/legale rappresentante:

INFORMATIVA PRIVACY

1) TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è A.R.S.I.A.L., l’Agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38, 00162 Roma, PEC: arsial@pec.arsialpec.it. e-mail: Struttura interna referente privacy di Arisial strutturareferenteprivacy@arsial.it;

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati personali (o DPO) è: FONDAZIONE LOGOS P.A. <https://www.logospa.it/contatti/> e-mail: privacy@logospa.it PEC: fondazione-logospa@legpec.it recapito telefonico: 06-32110514

3) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dall’Agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri ai sensi dell’art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679.

4) TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Dati di navigazione

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell’uso dei protocolli di comunicazione di Internet. In questa categoria di dati



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer e dei terminali utilizzati dagli utenti, gli indirizzi in notazione URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Tali dati, necessari per la fruizione dei servizi web, vengono anche trattati allo scopo di:

- ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc.);
- controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.

Dati personali comunicati dall'utente

L'invio facoltativo, esplicito e volontario di messaggi agli indirizzi di contatto di Arsial pubblicati sul portale istituzionale, di messaggi inviati dagli utenti ai profili/alle pagine istituzionali sui social media, nonché la compilazione e l'inoltro dei moduli presenti sui siti dell'Ente, al fine di ottenere notizie e informazioni sui servizi offerti dallo stesso, comportano l'acquisizione dei dati di contatto del mittente (nome, cognome, email, ecc.), necessari a rispondere, nonché di tutti i dati personali inclusi nelle comunicazioni. I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di dare esecuzione alla richiesta di volta in volta inoltrata. Specifiche informative verranno pubblicate nelle pagine dei siti dell'Ente predisposte per l'erogazione di determinati servizi, ove presenti.

5) DESTINATARI DEI DATI

I dati personali degli utenti di cui al punto 4 della presente informativa, possono essere comunicati ai soggetti designati dall'Ente ai sensi dell'art. 28 del Regolamento n. 2016/679, quali responsabili del trattamento. In particolare, tali dati possono essere comunicati a LAZIOcrea S.p.A., quale fornitore dei servizi di sviluppo, assistenza tecnica e manutenzione adeguata, evolutiva e correttiva del sito istituzionale dell'Ente e del portale web. Sui responsabili del trattamento sono imposti, da parte di Arsial, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'UE o degli Stati membri, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente autorizzato che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento, solo qualora il trattamento sia necessario allo svolgimento delle mansioni assegnate. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

6) TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI VERSO PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



I dati personali raccolti non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7) LINK A SITI ESTERNI

Questo sito internet contiene collegamenti ipertestuali detti "link" (ossia strumenti che consentono il collegamento ad una pagina web di un altro sito): i siti esterni raggiungibili tramite link attraverso il portale di Arsial sono sviluppati e gestiti da soggetti sui quali l'Ente non ha alcuna titolarità né controllo e non è in alcun modo responsabile circa contenuti, qualità, accuratezza e servizi offerti. La visita e l'utilizzo dei siti consultati dall'utente dal presente sito tramite link, quindi, è rimessa esclusivamente alla discrezionalità e responsabilità dell'utente. La presente informativa, pertanto, è resa solo per i siti di Arsial e non anche per altri siti web eventualmente consultati dall'utente tramite link.

8) CONFERIMENTO FACOLTATIVO DEI DATI

Fatto salvo quanto specificato per i dati di navigazione, l'utente è libero di fornire i dati personali richiesti dalla modulistica da inoltrare all'Ente. Il mancato conferimento di determinati dati personali, nei moduli e nelle comunicazioni di richiesta di informazioni, può comportare esclusivamente l'impossibilità di ottenere una risposta.

9) DURATA DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti, in conformità al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. I dati di navigazione non persistono per più di sette giorni e vengono cancellati immediatamente dopo la loro aggregazione, salve eventuali necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità giudiziaria.

10) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno facoltà di esercitare, in ogni momento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili. Fra questi si segnalano, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Regolamento: il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre il diritto alla portabilità dei dati, nei casi previsti. Al fine di esercitare i propri diritti, gli interessati possono presentare le relative richieste ad Arsial, in qualità di titolare del trattamento, al seguente indirizzo PEC: arsial@pec.arsialpec.it ed anche tramite e-mail: Struttura interna referente privacy di Arsial strutturareferenteprivacy@arsial.it

11) DIRITTO DI RECLAMO



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

12) PROFILAZIONE

Non sono svolti processi decisionali automatizzati sui dati personali raccolti, non si profilano gli utenti del portale www.arsial.it.



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



Allegato 2) Dichiarazione De Minimis

SLOW WINE FAIR 2025
23 – 25 febbraio, Bologna

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

da compilare dall'impresa richiedente e da tutte le imprese a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

DA TRASMETTERE ENTRO E NON OLTRE IL 24/01/2025 ALLE ORE 23:59

FIRMATO DIGITALMENTE A:

comunicazione@pec.arsialpec.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente in _____

Codice fiscale _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____

Codice fiscale impresa/ P.IVA _____

con sede in _____

in relazione alla domanda di partecipazione presentata a valere sull'avviso pubblico di partecipazione alla fiera SLOW WINE 2025 approvato con determinazione dirigenziale n. xx del xxx /01/2025, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

DICHIARA

- a) che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- b) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno;
- c) che il Codice Ateco dell'impresa è: _____ ;
- d) che la dimensione Impresa è:
 - Microimpresa
 - Piccola impresa (escluse microimprese)
 - Piccola impresa
 - Media Impresa
 - Grande Impresa
- e) che l'impresa rappresentata:

[di seguito barrare le caselle interessate]



- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese
- controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllata/e)

- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllante/i)

f) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

g) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

[di seguito barrare la casella interessata]

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria ⁽¹⁾	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁽²⁾	Importo lordo



Data	Firma del titolare/legale rappresentante (DIGITALE)

¹ In caso di imprese interessate da operazioni di fusione o acquisizione, indicare il nominativo dell'impresa che ha beneficiato del contributo.

² Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *de minimis* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in *de minimis* nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

ARSIAL provvederà alla concessione dell'agevolazione a inizio 2024, procedendo all'inserimento dell'aiuto nella piattaforma RNA. Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Qualora l'impresa ammessa a partecipare ma non ammissibile all'aiuto *de minimis* intendesse, comunque, partecipare alla manifestazione fieristica Wine Paris 2024 in collettiva regionale, si impegna a versare l'intero importo concesso, a copertura delle spese versate da ARSIAL, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

Ai fini della compilazione si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

ORGANIZZATO DA



DA UN'IDEA DI



IN CONTEMPORANEA CON



[slowinefair.it](https://www.slowinefair.it)

#SlowWineFair2025

SLOW FAIR WINE



LINEE GUIDA
ESPOSITORI

BOLOGNAFIERE
23-25
FEBBRAIO 2025

La fiera internazionale
dedicata
al vino buono,
pulito e giusto

PREMESSA

Terra Madre Salone del Gusto, Slow Wine Fair, Cheese, Slow Fish, i Mercati della Terra sono le principali vetrine della rete Slow Food: delle sue attività, dei suoi progetti, delle sue politiche e delle sue campagne internazionali.

È quindi fondamentale che i produttori del mercato siano ambasciatori di Slow Food e presentino prodotti coerenti con la filosofia del buono, pulito e giusto e con le campagne internazionali promosse dall'associazione:

- per la difesa della biodiversità, la promozione di pratiche agroecologiche ecosostenibili, la tutela della fertilità del suolo, la buona gestione dell'acqua, la tutela del paesaggio, il rispetto del benessere animale, la trasparenza nei confronti del consumatore, la difesa del latte crudo, la promozione di forme di pesca sostenibile;
- contro l'uso eccessivo della chimica di sintesi in agricoltura (fertilizzanti e pesticidi), contro gli Ogm, contro l'uso di additivi, conservanti e coloranti, contro gli sprechi alimentari, contro l'uso eccessivo di packaging e di contenitori monouso.

Queste linee guida sono in continua evoluzione, per renderle sempre più utili ai produttori e coerenti con i principi di Slow Food.

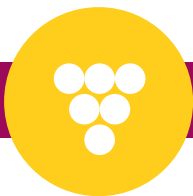
REGOLE GENERALI

I mercati di Terra Madre Salone del Gusto, Slow Wine Fair, Cheese, Slow Fish e i Mercati della Terra sono destinati esclusivamente ai produttori. Di conseguenza, non possono esporre e vendere i rivenditori. I prodotti presenti devono essere sempre di produzione propria, salvo eventuali deroghe. Per quando riguarda alcune filiere sono ammessi anche affinatori (ad esempio per i formaggi o i salumi). L'organizzazione dell'evento valuterà la possibilità di concedere deroghe a questo punto nel caso di soggetti particolari (ad esempio selezionatori e rivenditori che fanno parte dei circuiti del biologico e del mercato equo e solidale oppure altri soggetti che sviluppano progetti di distribuzione virtuosa).

- I prodotti non devono contenere OGM, sia nella vecchia, sia nella nuova formulazione (NBT).
- Le confezioni dei prodotti devono essere minime, facilmente scomponibili, compostabili o riciclabili.
- Gli espositori, nei giorni della manifestazione, non possono usare piatti, forchette, bicchieri in plastica, ma solo oggetti compostabili o in materiali naturali (legno, vetro, fibre vegetali eccetera).
- Chi partecipa deve descrivere il proprio lavoro con il maggiore dettaglio possibile: o sull'etichetta (l'ideale è presentare un'etichetta narrante) o con un cartello esposto nello stand.
- Le linee guida sono vincolanti. Spetta in primo luogo ai produttori garantirne il rispetto e dichiarare eventuali non conformità. L'organizzazione potrà concedere deroghe laddove lo riterrà opportuno.

VINI DISTILLATI E LIQUORI CAFFÈ





VINI

L'azienda che desidera aderire deve essere in linea con i criteri di selezione individuati dal Manifesto Slow Food per il Vino Buono, Pulito e Giusto.

Firmando il Manifesto e aderendo ai suoi principi l'azienda entra a fare parte della Slow Wine Coalition: la rete di produttori, professionisti e consumatori che condividono una stessa idea di vino.

- Le cantine devono coltivare direttamente almeno il 70% delle uve che sono utilizzate per la produzione dei loro vini (con deroghe per alcune zone che per tradizione hanno un ampio commercio di uve, come Madeira, Napa Valley, Spagna del Sud, eccetera).
- Le cantine non devono usare concimi, diserbanti e antibiotici provenienti dalla chimica di sintesi.
- L'uso delle risorse ambientali per la produzione di vino deve essere cosciente e sostenibile. Il ricorso a sistemi d'irrigazione deve essere limitato il più possibile e finalizzato a evitare casi di stress idrico severo.
- Gli edifici aziendali, se da costruire, devono rispettare il paesaggio. Qualora le costruzioni siano già esistenti, la loro eventuale ristrutturazione e conduzione deve tenere conto della sostenibilità ambientale.
- Le cantine non devono utilizzare l'osmosi inversa e metodi fisici di concentrazione del mosto. Inoltre, se non per gli spumanti o vini che lo prevedono per tradizione, non deve essere impiegato Mcr (mosto concentrato rettificato) o zucchero (a seconda dei Paesi dove si opera). Non è previsto l'uso di trucioli per aromatizzare i vini.
- La quantità di solforosa nel vino non deve oltrepassare i limiti indicati nella certificazione del vino biologico dell'Unione Europea.
- I vini devono essere specchio del terroir di provenienza, per questo motivo vediamo con favore l'utilizzo di lieviti indigeni così come la ricerca scientifica tesa a isolare lieviti autoctoni che poi possono essere replicati e utilizzati dall'azienda oppure da più vignaioli della stessa zona e denominazione.
- I vini devono essere privi dei principali difetti enologici, perché questi tendono a rendere omogenei i vini e appiattare le differenze territoriali.
- È auspicabile che la cantina collabori attivamente con l'intera comunità agricola ai fini di valorizzare il sistema agricolo dell'area territoriale dove opera. A questo proposito è assolutamente necessario che la cantina mantenga un rapporto virtuoso con i propri collaboratori e i propri dipendenti, incoraggiandone la crescita personale e professionale, ed è altrettanto necessario che la cantina collabori e condivida conoscenze con gli altri viticoltori del territorio, evitando azioni di concorrenza sleale.
- Il vignaiolo sostenibile incoraggia la biodiversità attraverso pratiche quali: l'alternanza del vigneto con siepi e aree boscate; una gestione del suolo che preveda inerbimenti e sovesci e che escluda, in ogni caso, il suolo nudo, se non per brevi periodi stagionali; la tutela degli insetti pronubi e della fauna utile utilizzando di preferenza insetticidi ammessi in agricoltura biologica qualora tali interventi si rendano necessari, e comunque evitando di utilizzarli durante la fioritura della vite e di altre specie erbacee presenti nel vigneto; l'allevamento di animali nel rispetto del loro benessere e la produzione in azienda di letame; la produzione aziendale di compost da residui di potatura e altri materiali organici.



DISTILLATI E LIQUORI

È indispensabile indicare la provenienza degli ingredienti che deve essere locale, con la sola eccezione di quelli non reperibili nell'ambito del territorio regionale.

Gli ingredienti devono provenire da coltivazioni sostenibili che prevedano:

- corretto uso del suolo (lavorazioni leggere, rotazioni, inerbimenti, etc.)
- concimazione di origine organica
- esclusione del diserbo chimico e di qualsiasi trattamento con ormoni e stimolatori della crescita
- prodotti di difesa a basso impatto ambientale e, per quanto possibile, applicazione della lotta biologica

Nel post raccolta delle materie prime è vietato qualsiasi trattamento chimico di conservazione.

È vietato l'uso di aromi di sintesi, coloranti, edulcoranti.

In etichetta o in scheda tecnica deve essere specificata la materia prima utilizzata: non è accettata la dicitura generica "aromi naturali", ma occorre specificare il tipo di aroma impiegato (erba, spezia, etc.).

La distillazione può avvenire sia in modo continuo che discontinuo.

I prodotti devono essere il frutto di modelli di produzione di piccola o media scala.

È preferibile che le aziende siano di tipo familiare.

È auspicabile che i produttori collaborino attivamente con l'intera comunità agricola per valorizzare il sistema agricolo dell'area in cui operano.



CAFFÈ

- Sono ammessi alla vendita i caffè monorigine. La vendita di miscele sarà valutata caso per caso.
- L'origine del prodotto in vendita (regione, nome del produttore e/o della cooperativa) deve essere esposta chiaramente.
- La coltivazione del caffè deve essere sostenibile per tutto ciò che riguarda la fertilizzazione, la difesa e le lavorazioni del suolo e in cui non è ammesso il diserbo chimico né alcun trattamento ormonale e con prodotti che contengano neonicotinoidi.

Hanno titolo preferenziale le aziende e gli espositori che partecipano ufficialmente alla Slow Food Coffee Coalition.

SLOW FAIR WINE FAIR

La fiera internazionale
dedicata
al vino buono,
pulito e giusto

BOLOGNA FIERE
23-25
FEBBRAIO 2025



slowinefair.it

[#SlowWineFair2025](https://twitter.com/SlowWineFair2025)